



# QUESTIONARIO 1

1 - Leggere il brano e rispondere alle seguenti 4 domande. (001 - 004)

A dirlo è lo studio "Somatosensory cortex efficiently processes touch located beyond the body" pubblicato su Current Biology: sedici persone hanno stretto tra le mani un bastone che veniva sottoposto a impatti esterni, e tutti i partecipanti sono riusciti a localizzare l'impatto con una precisione quasi perfetta, come se il tocco avvenisse sul braccio. Contemporaneamente i ricercatori, usando l'elettroencefalografia (EEG), hanno scoperto che la posizione dell'impatto sullo strumento veniva decodificata attraverso la dinamica neurale della corteccia somatosensoriale primaria e dalle regioni parietali posteriori. Le stesse che si attivano quando il contatto avviene direttamente sul corpo. Lo studio, condotto da un team di ricerca internazionale cui ha partecipato anche il Dipartimento di Psicologia di Milano-Bicocca, ha dimostrato che il nostro cervello applica la percezione tattile del corpo ad un oggetto, come un'estensione del corpo. "Questi risultati - commenta Nadia Bolognini, docente di Psicobiologia e psicologia fisiologica di Milano-Bicocca e coautrice dello studio - suggeriscono che sarà possibile, in un futuro non troppo lontano, progettare neuro-protesi sempre meno invasive e performanti generando in esse segnali tattili che forniscono risposte ottimali nel contatto con gli oggetti. Ciò potrebbe essere realizzato sfruttando il meccanismo identificato nel nostro studio, che permetterà al paziente di localizzare stimoli tattili su una protesi in modo naturale e facilitando così l'uso della protesi come se fosse un vero e proprio organo sensoriale esteso". "Il cervello estende la percezione del corpo agli strumenti che teniamo in mano", Le Scienze, 23 dicembre 2019.

**DOMANDA:**

Cosa ha dimostrato lo studio "Somatosensory cortex efficiently processes touch located beyond the body"?

- Che il nostro cervello applica la percezione tattile del corpo ad un oggetto, come un'estensione del corpo.
  - Che in futuro verranno realizzate più neuro-protesi.
  - Che il nostro cervello è in grado di muovere oggetti esterni al nostro corpo.
-

2 - Leggere il brano e rispondere alle seguenti 4 domande. (001 - 004)

A dirlo è lo studio "Somatosensory cortex efficiently processes touch located beyond the body" pubblicato su Current Biology: sedici persone hanno stretto tra le mani un bastone che veniva sottoposto a impatti esterni, e tutti i partecipanti sono riusciti a localizzare l'impatto con una precisione quasi perfetta, come se il tocco avvenisse sul braccio. Contemporaneamente i ricercatori, usando l'elettroencefalografia (EEG), hanno scoperto che la posizione dell'impatto sullo strumento veniva decodificata attraverso la dinamica neurale della corteccia somatosensoriale primaria e dalle regioni parietali posteriori. Le stesse che si attivano quando il contatto avviene direttamente sul corpo. Lo studio, condotto da un team di ricerca internazionale cui ha partecipato anche il Dipartimento di Psicologia di Milano-Bicocca, ha dimostrato che il nostro cervello applica la percezione tattile del corpo ad un oggetto, come un'estensione del corpo. "Questi risultati - commenta Nadia Bolognini, docente di Psicobiologia e psicologia fisiologica di Milano-Bicocca e coautrice dello studio - suggeriscono che sarà possibile, in un futuro non troppo lontano, progettare neuro-protesi sempre meno invasive e performanti generando in esse segnali tattili che forniscono risposte ottimali nel contatto con gli oggetti. Ciò potrebbe essere realizzato sfruttando il meccanismo identificato nel nostro studio, che permetterà al paziente di localizzare stimoli tattili su una protesi in modo naturale e facilitando così l'uso della protesi come se fosse un vero e proprio organo sensoriale esteso". "Il cervello estende la percezione del corpo agli strumenti che teniamo in mano", Le Scienze, 23 dicembre 2019.**DOMANDA:**

**DOMANDA:**

**Cosa è stato chiesto alle sedici persone coinvolte nell'esperimento?**

- Localizzare con precisione un impatto avvenuto su un bastone tenuto stretto tra le mani.
  - Tenere in mano un bastone sottoposto a un impatto e quantificare la forza dell'impatto.
  - Localizzare un impatto esterno applicato con un bastone.
-

3 - Leggere il brano e rispondere alle seguenti 4 domande. (001 - 004)

A dirlo è lo studio "Somatosensory cortex efficiently processes touch located beyond the body" pubblicato su Current Biology: sedici persone hanno stretto tra le mani un bastone che veniva sottoposto a impatti esterni, e tutti i partecipanti sono riusciti a localizzare l'impatto con una precisione quasi perfetta, come se il tocco avvenisse sul braccio. Contemporaneamente i ricercatori, usando l'elettroencefalografia (EEG), hanno scoperto che la posizione dell'impatto sullo strumento veniva decodificata attraverso la dinamica neurale della corteccia somatosensoriale primaria e dalle regioni parietali posteriori. Le stesse che si attivano quando il contatto avviene direttamente sul corpo. Lo studio, condotto da un team di ricerca internazionale cui ha partecipato anche il Dipartimento di Psicologia di Milano-Bicocca, ha dimostrato che il nostro cervello applica la percezione tattile del corpo ad un oggetto, come un'estensione del corpo. "Questi risultati - commenta Nadia Bolognini, docente di Psicobiologia e psicologia fisiologica di Milano-Bicocca e coautrice dello studio - suggeriscono che sarà possibile, in un futuro non troppo lontano, progettare neuro-protesi sempre meno invasive e performanti generando in esse segnali tattili che forniscono risposte ottimali nel contatto con gli oggetti. Ciò potrebbe essere realizzato sfruttando il meccanismo identificato nel nostro studio, che permetterà al paziente di localizzare stimoli tattili su una protesi in modo naturale e facilitando così l'uso della protesi come se fosse un vero e proprio organo sensoriale esteso". "Il cervello estende la percezione del corpo agli strumenti che teniamo in mano", Le Scienze, 23 dicembre 2019.

**DOMANDA:**

**La posizione dell'impatto è decodificata attraverso la dinamica neurale:**

- Della corteccia somatosensoriale primaria e dalle regioni parietali posteriori.**
  - Della corteccia somatosensoriale primaria e dalle regioni parietali anteriori.
  - Della corteccia somatosensoriale secondaria e dalle regioni parietali posteriori.
-

---

**4 - Leggere il brano e rispondere alle seguenti 4 domande. (001 - 004)**

A dirlo è lo studio "Somatosensory cortex efficiently processes touch located beyond the body" pubblicato su *Current Biology*: sedici persone hanno stretto tra le mani un bastone che veniva sottoposto a impatti esterni, e tutti i partecipanti sono riusciti a localizzare l'impatto con una precisione quasi perfetta, come se il tocco avvenisse sul braccio. Contemporaneamente i ricercatori, usando l'elettroencefalografia (EEG), hanno scoperto che la posizione dell'impatto sullo strumento veniva decodificata attraverso la dinamica neurale della corteccia somatosensoriale primaria e dalle regioni parietali posteriori. Le stesse che si attivano quando il contatto avviene direttamente sul corpo. Lo studio, condotto da un team di ricerca internazionale cui ha partecipato anche il Dipartimento di Psicologia di Milano-Bicocca, ha dimostrato che il nostro cervello applica la percezione tattile del corpo ad un oggetto, come un'estensione del corpo. "Questi risultati - commenta Nadia Bolognini, docente di Psicobiologia e psicologia fisiologica di Milano-Bicocca e coautrice dello studio - suggeriscono che sarà possibile, in un futuro non troppo lontano, progettare neuro-protesi sempre meno invasive e performanti generando in esse segnali tattili che forniscono risposte ottimali nel contatto con gli oggetti. Ciò potrebbe essere realizzato sfruttando il meccanismo identificato nel nostro studio, che permetterà al paziente di localizzare stimoli tattili su una protesi in modo naturale e facilitando così l'uso della protesi come se fosse un vero e proprio organo sensoriale esteso". "Il cervello estende la percezione del corpo agli strumenti che teniamo in mano", *Le Scienze*, 23 dicembre 2019.

**DOMANDA:**

Quale delle seguenti affermazioni non è conforme a quanto asserito da Nadia Bolognini?

- Le protesi che serviranno alla percezione degli stimoli tattili saranno possibili solo in un futuro lontano.
- I risultati dello studio suggeriscono la possibilità di progettare neuro-protesi generando in esse segnali tattili che forniscono risposte ottimali nel contatto con gli oggetti.
- Il meccanismo identificato nello studio faciliterà l'uso della protesi come se fosse un vero e proprio organo sensoriale esteso.

---

**5 - Data la parola "tributo", quale tra quelle proposte è la meno attinente/collegabile?**

- Vaso.
- Tassa.
- Omaggio.

---

**6 - Individuare la coppia che completa correttamente la proporzione. Volturno : Campania = (X) : Friuli-Venezia Giulia = Piave : (Y).**

- (X) Tagliamento ; (Y) Veneto.
- (X) Isonzo ; (Y) Trentino Alto Adige.
- (X) Adda ; (Y) Lombardia.

---

**7 - In quale coppia, tra quelle proposte, i due vocaboli sono collegati da un rapporto di inclusione?**

- Margherita, pizza.
- Margherita, Marinara.
- Pizza, pastasciutta.

---

**8 - Cosa significa negare la frase "tutte le donne austriache sono precise"?**

- Esiste almeno una donna austriaca imprecisa.
  - Devono esistere almeno due donne austriache imprecise.
  - Nessuna donna austriaca è imprecisa.
-

---

**9 - Usando solo la cifra "5" si sono costruite espressioni con risultati diversi. In quale delle seguenti il risultato è "3"?**

- ? = 5 - 5/5 - 5/5.
- ? = (5 + 5 x 5)/5 - 5.
- ? = 5 - 55/55.

---

**10 - Ore 02:30 temperatura=8°; ore 06:45 temperatura=17°. La temperatura dalla prima alla seconda misurazione è aumentata in percentuale di circa:**

- Il 112,5%.
- Il 114,8%.
- Il 116,9%.

---

**11 - Con quali di questi numeri deve continuare la serie? 43 - 76 - 56 - 61 - 69 - 46 - 82 - 31 - ... - ....**

- 95 e 16.
- 96 e 16.
- 95 e 15.

---

**12 - Nella graduatoria stilata dall'Università di Padova sono attribuiti i seguenti punteggi: 3 p.ti per i residenti in Veneto, 4 p.ti per ogni figlio a carico e 1 p.to per ogni anno di età. A quanti punti ha diritto la Sig.ra Gina, residente a Verona, di età pari a 41 anni e con 1 figlio a carico?**

- 48 p.ti.
- 49 p.ti.
- 47 p.ti.

---

**13 - Ai sensi del Decreto Ministeriale 11 gennaio 2018 n. 4, in materia di politiche attive del lavoro, quale tra i seguenti costituisce un livello essenziale di prestazione (LEP) da erogare su tutto il territorio nazionale?**

- Presa in carico integrata per soggetti in condizione di vulnerabilità
- Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Sostegno monetario al reddito

---

**14 - Ai sensi del Decreto Ministeriale 11 gennaio 2018 n. 4, di quale livello essenziale di prestazione (LEP), tra quelli rivolti alle persone in cerca di lavoro, è componente l'attività "accompagnamento al lavoro"?**

- Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo
- Gestione di incentivi alla mobilità territoriale
- Orientamento specialistico

---

**15 - Ai sensi del decreto legge n. 48 del 2023, il beneficio economico dell'Assegno di inclusione:**

- è erogato mensilmente per un periodo continuativo non superiore a diciotto mesi e può essere rinnovato, previa sospensione di un mese, per periodi ulteriori di dodici mesi.
- è erogato mensilmente per un periodo continuativo non superiore a dodici mesi ed è prorogabile per una durata massima di ulteriori dodici mesi, previo aggiornamento del patto di servizio personalizzato, qualora alla scadenza dei primi dodici mesi di fruizione risulti la partecipazione del beneficiario a un corso di formazione. Il beneficio economico è erogato nei limiti della durata del corso
- è erogato mensilmente per un periodo continuativo non superiore a sei mesi e non può essere rinnovato

---

**16 - Ai sensi della Legge Regionale n. 14 del 2015, nell'equipe multiprofessionale che opera la presa in carico unitaria delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità:**

- è sempre presente un operatore del centro per l'impiego; sono inoltre presenti un operatore dei servizi sociali nonché dei servizi sanitari, anche cumulativamente, in relazione alle problematiche concernenti la persona
  - è sempre presente un operatore dei servizi sanitari; sono inoltre presenti un operatore del centro per l'impiego nonché dei servizi sociali, anche cumulativamente, in relazione alle problematiche concernenti la persona
  - è sempre presente un operatore dei servizi sociali; sono inoltre presenti un operatore dei servizi sanitari nonché del centro per l'impiego, anche cumulativamente, in relazione alle problematiche concernenti la persona
-

---

**17 - Ai sensi del d.lgs. n. 22 del 2015, attualmente:**

**la NASpl si riduce del 3 per cento ogni mese a decorrere dal primo giorno del sesto mese di fruizione; tale riduzione decorre dal primo giorno dell'ottavo mese di fruizione per i beneficiari della NASpl che abbiano compiuto il cinquantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda**

la NASpl si riduce del 3 per cento ogni mese a decorrere dal primo giorno del quarto mese di fruizione; tale riduzione decorre dal primo giorno del sesto mese di fruizione per i beneficiari della NASpl che abbiano compiuto il cinquantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda

la NASpl si riduce del 3 per cento ogni mese a decorrere dal primo giorno del terzo mese di fruizione; tale riduzione decorre dal primo giorno del quarto mese di fruizione per i beneficiari della NASpl che abbiano compiuto il cinquantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda

---

**18 - Ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2015, salvo diversa disposizione dei contratti collettivi e situazioni particolari, in quali casi è previsto un diritto di precedenza?**

**quando il lavoratore, nell'esecuzione di uno o più contratti a tempo determinato presso la stessa azienda, ha prestato attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi.**

quando il lavoratore, nell'esecuzione di uno o più contratti a tempo determinato presso la stessa azienda, ha prestato attività lavorativa per un periodo superiore a otto mesi.

quando il lavoratore, nell'esecuzione di uno o più contratti a tempo determinato presso la stessa azienda, ha prestato attività lavorativa per un periodo superiore a dodici mesi.

---

**19 - Quale tra i seguenti è un target nazionale del programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)?**

**almeno 300.000 dei beneficiari di GOL coinvolti in attività di formazione per il rafforzamento delle competenze digitali**

almeno 3 milioni dei beneficiari di GOL coinvolti in attività di formazione per il rafforzamento delle competenze digitali

almeno l'80% dei beneficiari di GOL coinvolti in attività di formazione per il rafforzamento delle competenze digitali

---

**20 - La Deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1959 del 2016 approva la disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro. A questo riguardo quale tra le seguenti affermazioni è vera?**

**Le prestazioni dei servizi per il lavoro realizzabili dai soggetti che si accreditano sono aggregate all'interno di due diverse "Aree di accreditamento"**

Le prestazioni dei servizi per il lavoro realizzabili dai soggetti che si accreditano sono aggregate all'interno di quattro diverse "Aree di accreditamento"

Le prestazioni dei servizi per il lavoro realizzabili dai soggetti che si accreditano sono aggregate all'interno di tre diverse "Aree di accreditamento"

---

**21 - Il Decreto 5 novembre 2021, recante "adozione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)", indica che:**

**Il percorso denominato "reinserimento occupazionale" è rivolto a coloro che risultano essere più vicini al mercato del lavoro e più facilmente occupabili**

Il percorso denominato "reinserimento occupazionale" è previsto nei casi di bisogni complessi, quando deve essere attivata la rete dei servizi territoriali, essendo presenti ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa

Il percorso denominato "reinserimento occupazionale" è previsto quando si manifesta una certa distanza dal mercato del lavoro ed appaiono necessari interventi formativi prevalentemente professionalizzanti

---

**22 - In base a quanto previsto dalla Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 17/2005 e ss.mm.ii., salvo specifiche deroghe, al tirocinante extracurricolare è corrisposta un'indennità d'importo corrispondente ad almeno 450 euro mensili?**

**Sì, laddove il tirocinante partecipa alle attività per almeno il 70 per cento della durata del tirocinio prevista nel progetto formativo, su base mensile.**

Sì, laddove il tirocinante partecipa alle attività per almeno l'80 per cento della durata del tirocinio prevista nel progetto formativo, su base mensile.

Sì, laddove il tirocinante partecipa alle attività per almeno i due terzi della durata del tirocinio prevista nel progetto formativo, su base mensile.

---

**23 - Ai sensi della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 17/2005 e ss.mm.ii., il soggetto ospitante di tirocini extracurricolari con unità operative prive di dipendenti o con non più di cinque dipendenti a tempo indeterminato nonché determinato, può ospitare:**

**Un tirocinante**

Non più di due tirocinanti contemporaneamente

Non può ospitare tirocinanti

---

**24 - Laddove i tirocinanti siano persone in condizione di disabilità di cui all' articolo 1, comma 1, della Legge n. 68/1999 la durata massima dei tirocini extracurricolari, a norma della Legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 17/2005 e ss.mm.ii., non può essere superiore a ventiquattro mesi?**

**Sì, la durata massima dei tirocini non può essere superiore a ventiquattro mesi comprensiva di proroghe.**

No, la durata massima dei tirocini non può essere superiore a dodici mesi comprensiva di proroghe.

No, la durata massima dei tirocini non può essere superiore a due mesi.

---

**25 - Secondo quanto stabilito dall'art. 22 della Legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 17/2005 e ss.mm.ii. quale delle seguenti affermazioni è vera?**

**Le assunzioni di persone in condizione di disabilità, per le quali risulti particolarmente difficile il ricorso alle vie ordinarie del collocamento mirato di cui alla legge n. 68 del 1999, possono effettuarsi attraverso i programmi di inserimento lavorativo presso le cooperative sociali e i consorzi.**

Le assunzioni di persone in condizione di disabilità, per le quali risulti particolarmente difficile il ricorso alle vie ordinarie del collocamento mirato di cui alla legge n. 68 del 1999, possono effettuarsi attraverso i programmi di inserimento lavorativo presso gli enti pubblici.

Le assunzioni di persone in condizione di disabilità, per le quali risulti particolarmente difficile la conclusione del percorso scolastico, possono effettuarsi attraverso i programmi di inserimento lavorativo in apprendistato presso gli enti pubblici o del terzo settore.

---

**26 - Ai sensi dell'Art. 13 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., le norme sulla partecipazione al procedimento amministrativo:**

**Non si applicano nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta alla emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione e altresì ai procedimenti tributari.**

Si applicano nei confronti di tutta l'attività della pubblica amministrazione, compresa l'emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione e altresì ai procedimenti tributari.

Si applicano nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione, compresa l'emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione, ad esclusione dei procedimenti tributari.

---

**27 - Al fine di consentire la migliore realizzazione degli obiettivi previsti dalla Legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 14/2015 e ss.mm.ii., la Regione Emilia-Romagna ha modificato gli ambiti territoriali dei centri per l'impiego:**

**adeguandoli, ove differenti, a quelli dei distretti del sistema socio-sanitario regionale**

adeguandoli, ove differenti, a quelli dell'Ispettorato territoriale del lavoro

adeguandoli, ove differenti, a quelli dell'Ufficio scolastico di ambito territoriale

**28 - Il sistema di accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Emilia-Romagna prevede che per erogare le prestazioni di politica attiva è necessario che i soggetti che si accreditano siano solidi e affidabili ed in condizione di impegnare professionalità adeguate, diversificate e aggiornate?**

- Sì, lo prevede la deliberazione della Giunta regionale n. 1959/2016.**
- No, è sufficiente essere in condizione di impegnare professionalità adeguate, diversificate e aggiornate.
- No, è sufficiente essere iscritti alla Registro delle imprese delle Camere di Commercio.

---

**29 - L'art. 6 del d.lgs. n. 276 del 2003 elenca vari soggetti autorizzati alle attività di intermediazione, tra cui:**

- gli istituti di scuola secondaria di secondo grado, statali e paritari**
- le federazioni sportive nazionali riconosciute dal CONI
- i consorzi di tutela relativi ai prodotti agroalimentari riconosciuti dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

---

**30 - Ai sensi del decreto legge n. 48 del 2023 e ss.mm.ii, attualmente, il nucleo familiare del richiedente l'Assegno di Inclusione deve essere in possesso:**

- di un valore dell'indicatore di situazione economica equivalente in corso di validità, non superiore a euro 10.140**
  - di un valore dell'indicatore di situazione economica equivalente in corso di validità, non superiore a euro 9.360
  - di un valore dell'indicatore di situazione economica equivalente in corso di validità, non superiore a euro 6.500
-